



Scheda di sicurezza Secondo il regolamento (EC) 'No. 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	130PB	Data di revisione:	05/07/2023
	Nome del prodotto:	PLASITE 7122 / TFE - B	Sostituisce:	04/07/2023
			Numero della versione:	2
	UFI Code:	Non determinato		
	Nanoform:	No		
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	Componente di prodotto verniciante a multi componenti - Uso Industriale. Si prega di consultare la scheda tecnica. Usi Sconsigliati: altri rispetto a quelli consigliati.		
	Prodotto con cui essere miscelati:	PLASITE 7122 / TFE - A		
	Rapporto di miscelazione per volume Parte A/Parte B:	PART A		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Fornitore:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Viganò De Vizzi, 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy		
	Scheda Dati di Sicurezza:	Paiotta, Alice - hms@carboline.com		

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(24/7)

CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli Stati Uniti)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165
06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122
800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli
Via A. Cardarelli, 9 - 80131
081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma
V.le del Policlinico, 155 - 161
06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168
06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze
Largo Brambilla, 3 - 50134
055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100
0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162
02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo
Piazza OMS, 1 - 24127
800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126
800011858

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio****Indicazioni di pericolo**

Liquido infiammabile, categoria 3	H226
Tossicità acuta, derma, categoria 4	H312
Corrosione della pelle, categoria 1b	H314-1B
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317
Tossicità acuta, inalazione, categoria 2	H330-2

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

dietilenetriammina

Indicazioni di pericolo

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, derma, categoria 4	H312	Nocivo per contatto con la pelle.
Corrosione della pelle, categoria 1b	H314-1B	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità acuta, inalazione, categoria 2	H330-2	Letale se inalato.

Fraasi di precauzione

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se e agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/vPvB conformemente all'allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE

No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE

No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanza**

non applicabile

3.2 Miscele**Sostanze pericolose**

<u>Nome secondo CEE</u> <u>Einec No.</u> <u>No. CAS</u> <u>REACH Reg. No.</u>	<u>%</u>	<u>Classificazioni</u>	SCL Value: ATE Value: M-Factor:
dielilenetriamina 203-865-4 111-40-0 01-2119473793-27	50 - <75	H302-312-314-317-330-335 Acute Tox. 2 Inhalation, Acute Tox. 4 Dermal, Acute Tox. 4 Oral, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, STOT SE 3 RTI	SCL Value: - ATE Value: - M-Factor: -
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one 204-626-7 123-42-2 01-2119473975-21	25 - <50	H226-319-335 Eye Irrit. 2, Flam. Liq. 3, STOT SE 3 RTI	SCL Value: - ATE Value: - M-Factor: -

Informazioni aggiuntive: Il testo delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Note generali: Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Se inalato: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Dopo il contatto della pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Dopo il contatto visivo: Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Dopo l'ingestione: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. Far bere piccole quantità dell'acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tossico per inalazione. Provoca gravi ustioni. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Si richiede un immediato aiuto medico. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione:**

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

Per motivi di sicurezza non da utilizzare: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per il personale non di emergenza**

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.1.2 Per i soccorritori

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

6.2 Precauzioni ambientali

Non deve essere abbandonato nell'ambiente. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori istruzioni: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol.

Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Evitare il contatto con la pelle e con gli indumenti.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Fonte diretta di calore.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con limiti di esposizione professionale (IT)

Nome	No. CAS	Ltel ppm	Stel ppm	Stel MG/M3	Ltel mg/m3
dietilenetriamina	111-40-0				1
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2				50

Nome	No. CAS	Nota OEL
dietilenetriamina	111-40-0	
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

Nome Chimico:

dietilenetriamina

EC No.:	No. CAS:
203-865-4	111-40-0

DNEL - Dose derivata senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto				4.88 mg/kg bw/day			
Inalazione	2.6 mg/m3	92.1 mg/m3	0.87 mg/m3	15.4 mg/m3		27.5 mg/m3		4.6 mg/m3
Dermica			1.1 mg/cm2	11.4 mg/kg bw/day				4.88 mg/kg bw/day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.56 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	1072 mg/kg dw
Acqua marina	0.056 mg/L
Sedimenti marini	107.2 mg/kg dw
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6 mg/L
Suolo (agricolo)	214 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

4-idrossi-4-metil-pentan-2-one

EC No.:

204-626-7

No. CAS:

123-42-2

DNEL - Dose derivata senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							3.4 mg/kg
Inalazione				66.4 mg/m ³				11.8 mg/m ³
Dermica				9.4 mg/kg				3.4 mg/kg

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	2 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	9.06 mg/kg
Acqua marina	0.2 mg/l
Sedimenti marini	0.91 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	82 mg/l
Suolo (agricolo)	0.63 mg/kg
aria	

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione personale**

Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta. In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Usare solo se si applica ventilazione allo scopo di mantenere i livelli al di sotto dei valori di esposizione indicati dalle direttive di questo documento. L'utilizzatore dovrebbe analizzare e misurare i livelli di esposizione allo scopo di assicurare che tutto il personale sia al di sotto di tali livelli. In caso di dubbio, o impossibilità di effettuare misure, usare un respiratore ad adduzione d'aria autorizzato dallo Stato o dalla Federazione. Per ricoprenti contenenti silice in fase liquida, e/o se non sono stabiliti limiti di esposizione, generalmente non viene richiesto l'uso di respiratori ad adduzione d'aria.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.

Protezione delle mani: Guanti impermeabili. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali per Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Altre attrezzature protettive: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	CHIARO
Stato fisico	Liquido
Odore	Ammina
Soglia di odore	Non determinato
pH	Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non determinato
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	114 - 207
Punto di infiammabilità, (°C)	57
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato

Limite di esplosività inferiore e superiore	Non determinato
Pressione del vapore	Non determinato
Densità di vapore relativa	Non determinato
Densità e/o densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non determinato
Temperatura di decomposizione (° C)	Non determinato
Viscosità cinematica	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile ai liquidi

9.2 Altre informazioni

Contenuto Voc g/l:	455
Grammi di COV per litro di prodotto di rivestimento applicato per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.	
Peso specifico (g/cm³)	0.87

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Rischio di accensione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Fonte diretta di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), denso fumo nero.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008****Tossicità acuta:**

LD50 orale:	Nessuna informazione disponibile.
Inalazione LC50:	Nessuna informazione disponibile.
Dermico LD50:	Nessuna informazione

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosività: Causes sever skin burns and eye damage

Sensibilizzazione: Sensibilizzatore della pelle, categoria 1

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Mutagenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per la riproduzione:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione singola:	STOT SE 3 RTI
STOT-esposizione ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Rischio di aspirazione:	Nessuna informazione disponibile.

Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>LD50 orale</u>	<u>Dermico LD50</u>	<u>Vapor LC50</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere/nebbia LC50</u>
111-40-0	dietileneetriamina	1553 mg/kg (oral, rat)	1045 mg/kg	Nessuna informazione	Nessuna informazione	0.07 mg/L / 4 hour (inh, rat)
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	4000 mg/kg, oral, rat	>5000 mg/Kg dermal, rabbit	1500 ppm / 8 hr, rat inh	Nessuna informazione	Nessuna informazione

Informazioni aggiuntive:

Nessuna informazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE	No. CAS
------------------	---------

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48HR (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72HR (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96HR (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/vPvB conformemente all'allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE	No. CAS
------------------	---------

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
111-40-0	dietilenetriamina	16 mg/L (Daphnia magna, DIN 38412 T.11)	Nessuna informazione	430 mg/L
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	> 1000 mg/l (EC50, 48h, Daphnia Magna)	> 1000 mg/l (EC50, 72h, Pseudokirchneriella subcapitata)	>100 mg/l (LC50, 96h, Oryzias latipes)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** Richiede un trattamento speciale. Per esempio presso un sito di discarica autorizzata, per conformarsi alle vigenti norme locali. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice di rifiuti europei: Nessuna informazione
Packaging Waste Codice: Nessuna informazione

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN2927	UN2927	UN2927	UN2927
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	TOXIC LIQUID, CORROSIVE ORGANIC, N.O.S. (diethylentriamine)	TOXIC LIQUID, CORROSIVE ORGANIC, N.O.S. (diethylentriamine)	TOXIC LIQUID, CORROSIVE ORGANIC, N.O.S. (diethylentriamine)	TOXIC LIQUID, CORROSIVE ORGANIC, N.O.S. (diethylentriamine)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	(6.1),8	(6.1),8	(6.1),8	(6.1),8
14.4 Gruppo d' imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l' ambiente	Enviromental Hazard: NO	Enviromental Hazard: NO	Marine pollutant: NO	Enviromental Hazard: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile
Ems-no.: F-E, S-C

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1** Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti nazionali:

Numero di registrazione del prodotto Danimarca: Non disponibile

Codice danese MAL: Non disponibile

Codice Mal danese - Miscela: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto in Svezia: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto norvegese: Non disponibile

Germany WGK Class: Non disponibile

Directive 2004/42/CE : 500 g/l (subcat j)

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III): H2, P5c

Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006: Punto 3, 40

Annex XIV, Regulation (CE) 1907/2006 - Authorisation List:

No. CAS **Nome secondo CEE**

non applicabile

SVHC - Sostanze estremamente preoccupanti (elenco dei candidati - Art. 59 REACH):

No. CAS **Nome secondo CEE**

non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ragioni per la revisione

Sostanza e/o proprietà del prodotto modificate nelle sezioni:

- 01 - Identificazione
- 14 - Informazioni sui trasporti
- 15 - Informazioni normative

Le dichiarazioni di revisione sono cambiate

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

Elenco dei riferimenti:

- Il database normativo Ariel fornito dalla 3E Corporation di Copenhagen, Danimarca.
- Centro comune di ricerca di Ispra, Italia.
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
- Regolamento (CE) 1272/2006 e successive modifiche.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione
- Decisione 2000/532/CE del Consiglio dell'UE e relativo allegato intitolato "Elenco dei rifiuti".
- Scheda di sicurezza del fornitore di materie prime
- La classificazione dichiarata nella sezione 2.2 si basa sui metodi di calcolo indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II del Regolamento CLP 1272/2008 sulla composizione della formula

Acronimi e abbreviazioni:

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti

CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici
IMO	Organizzazione Marittima Internazionale
Note P	Non è necessario applicare la classificazione come cancerogeno o mutageno; la sostanza contiene meno dello 0,1 % in peso/peso di benzene.
Note 10	La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$.

Per ulteriori informazioni, contattare: Dipartimento Servizi Tecnici

Le informazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre attuali conoscenze. Non è una specifica e non garantisce proprietà specifiche. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni generali sulla salute e la sicurezza, basate sulle nostre conoscenze relative alla manipolazione, allo stoccaggio e all'uso del prodotto. Non è applicabile a usi insoliti o non standard del prodotto o se le istruzioni e le raccomandazioni non vengono seguite.